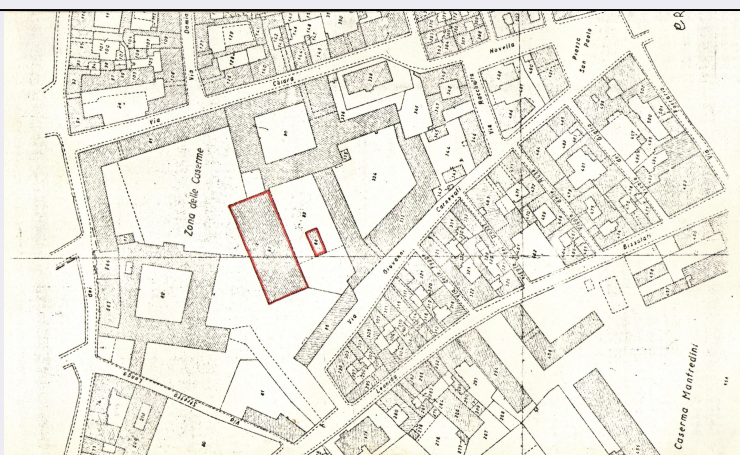


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133532
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTN - Denominazione	Convento di S. Benedetto, poi Collegio di S. Carlo, e successivamente Caserma "Pagliari"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CR
PVCC - Comune	Cremona
PVCI - Indirizzo	via dei Mille, via Chiara Novella, via Lunga Stretta

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cremona
CTSF - Foglio/Data	F. 84
CTSN - Particelle	part. 87, 88, 89
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Demanio pubblico statale - ramo storico artistico

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze lombarde / Rodi F.
-----------------------------	-------------------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
---------------------------------------	--------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
---------------------------------	---------------

<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1089 l'abate Damiano del monastero di S. Silvestro di Nonantola concesse "in perpetuum" a Maria figlia di Tebaldo Decinone e alle cinque figlie un pezzo di terra "in loco Parlassi" per costruirvi un monastero in onore di S. Silvestro e S. Benedetto.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XI
----------------------	----

<b>RELI - Data</b>	1089
--------------------	------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XI
----------------------	----

<b>REVI - Data</b>	1089
--------------------	------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
---------------------------------	------------------

<b>RENN - Notizia</b>	Esso era, nel 1122, un monastero doppio in cui abitavano divisi monaci e monache fino al 1153, anno in cui Umberto vescovo di Cremona concesse il monastero e l'annessa Chiesa a donna Giuliana badessa dell'ordine benedettino. Nel convento, sottoposto fino al 1484 alla giurisdizione degli abati nonantolani che lo arricchirono con l'investitura di alcune terre confinanti (1122 e 1128), subentrarono nel 1211 i canonici regolari di S. Agostino. Nel 1258 passò in beneficio al prete di S. Silvestro Zanibone e infine nel 1250 vi entrarono le monache benedettine di S. Maria di Fontanelle.
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XII
----------------------	-----

<b>RELI - Data</b>	1122
--------------------	------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1258
--------------------	------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
---------------------------------	------------------

nel febbraio 1575 venne chiusa la Via Distantiarum che separava il monastero da quelli adiacenti di S. chiara e del Corpus Domini. Tra il 1646 e il 1674 venne costruita nel lato sud del convento una sacrestia per la chiesa esteriore. Nel 1686 venne rifatta e coperta la scala addossata alla parete sud della chiesa interna che portava ai dormitori e nel sottoscala venne ricavata una piccola sacrestia. Fino all'ultimo ventennio del '700 non si hanno altri documenti che comprovino l'effettuazione di lavori di trasformazione del convento.

**RENN - Notizia**

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVI

**RELI - Data**

1575

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVI - Data**

1700

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

variazione d'uso e ristrutturazione

**RENN - Notizia**

Il 10 marzo 1784 il monastero venne soppresso. nel 1785 il regio architetto Piermarini , venne incaricato da Giuseppe II di progettare l'adattamento per la trasformazione del convento nel Collegio delle canonichesse di S. Carlo, valendosi dell'ausilio dell'architetto Faustino Rodi che collaborò ai progetti e seguì l'iter dei lavori. La prima parte rimaneggiata nel 1785, è al pianterreno del lato ovest del Chiostro. Si ricavano da una serie di stanze tutte indipendenti tre sale di ricevimento e scuola e tre appartamenti identici di tre stanze ciascuno di cui gli ultimi due separati da un corridoio aperto sull'orto. vengono inoltre ritoccate le dimensioni delle finestre e chiuse e parte nuove porte. Per poter sostenere il peso aggiunto delle tramezze, le strutture sotterranee vengono rinforzate con l'aggiunta di piloni.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVII

**RELI - Data**

1784

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVI - Data**

1785

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

variazione d'uso e ristrutturazione

**RENN - Notizia**

Il piano superiore mantiene la divisione originale che vedeva due serie di celle aprentesi su un corridoio centrale, l'unico intervento consiste anche in questo piano nella chiusura di alcune porte preesistenti e nell'apertura di altre per formare appartamenti di tre locali ciascuno. i lavori effettuati tra il 1785 e il 1786 riguardano anche il lato sud che al piano terra originariamente era occupato da una vasta sala rettangolare, refettorio del convento , e dalla zona delle cucine. nel

refettorio vengono alzate delle pareti divisorie dando così origine a due appartamenti di tre locali ciascuno divisi da una stanza intermedia aperta sul chiostro. La cucina, invece, non muta la sua funzione. Nel piano superiore le trasformazioni si conformano a quelle che si effettuano sul lato ovest. Il lato est presenta un iter di lavori più complesso e prolungato.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XVIII

**RELI - Data** 1785

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XVIII

**REVI - Data** 1786

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso e ristrutturazione

**RENN - Notizia** Del preesistente lato del chiostro viene conservata la porzione adiacente alla chiesa e la si trasforma, nel 1785-1786, in locali di servizio. Accanto a questi viene quindi aperto, sempre negli stessi anni, un passaggio che mette in comunicazione il chiostro con il giardino del Corpus Domini. Nelle sale adiacenti si decide di collocare l'"appartamento nobile" o sale di conversazione. Poichè si verifica che i muri portanti all'apparenza solidi sono in realtà incapaci di sostenere il peso delle stanze superiori, essi vengono rifatti o rinforzati e questo intero lato risulta occupato da tre vaste sale comunicanti l'una con l'altra. Viene con particolare cura ornato il prospetto verso il giardino che presenta la porzione corrispondente alla sala centrale più avanzata rispetto alle due laterali. Queste sale vengono ornate da una decorazione pittorica non ancora totalmente terminata nel 1791.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XVII

**RELI - Data** 1785-1786

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XVIII

**REVI - Data** 1791

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso e ristrutturazione

**RENN - Notizia** Per quanto riguarda il piano superiore dopo la sistemazione di alcuni camerini di ritiro e del vano sopra l'atrio si rifanno quasi completamente le sale collocate sopra l'appartamento di conversazione che sono destinate per la loro ampiezza a "guardaroba". L'ultima e terza sala dovrebbe ospitare l'infermeria che però non fu mai utilizzata. Nel lato nord la serie dei locali compresa tra il chiostro e l'ex ingresso alla clausura sono utilizzati come uffici per la ragioneria del collegio e, tra il 1785-1786, il campanile viene troncato all'altezza del primo

piano. in questo stesso piano le celle che si affacciano sul chiostro sono trasformate in appartamenti mediante la chiusura di alcune porte comunicanti con il corridoio adiacente alla chiesa. Una falda del tetto di quest'ultima viene alzata per conferire maggiore spaziosità al corridoio. Al di là del vestibolo gli ex parlatori sono trasformati in abitazione per il fattore.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELI - Data** 1785

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVI - Data** 1786

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso e ristrutturazione

**RENN - Notizia** Nel 1795 per ordine della repubblica cisalpina il collegio delle Canonichesse viene soppresso. Nel 1814 tutta l'area del convento viene trasformata in caserma erariale. Successivamente e sino al 1848 una parte di S. Benedetto è utilizzata come Ospedale Militare come l'adiacente Ospedale Militare di S. Chiara. Agli inizi del 1849 vengono effettuate riparazioni per permettere l'acquartieramento dei militari di trasporto. Nel 1907 per disposizione del Ministro della Guerra, tutto il complesso assume la denominazione di caserma "G. Pagliari". Il piano regolatore del 1956 prevedeva l'utilizzazione dell'area degli ex conventi di S. Benedetto, S. Chiara e Corpus Domini, definita "depressa", a zona di sviluppo cittadino. Il progetto rimase tuttavia irrealizzato, di conseguenza la mancata valorizzazione e lo stato di abbandono in cui la zona fu lasciata ne ha favorito il degrado.

**RENF - Fonte** bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELI - Data** 1795

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVI - Data** 1956

**PN - PIANTA**

**PNT - PIANTA**

**PNTS - Schema** chiostro a corte chiusa

**PNTF - Forma** quadrangolare

**PNTE - Dati icnografici significativi** porticato

**FN - FONDAZIONI**

**FNS - STRUTTURE**

**FNSU - Ubicazione** strutture sotterranee

**FNST - Tipo** archi a crociera su pilas

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	mattoni
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera, a b

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	soffitto ligneo piano e s
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	soffitto con travi a vist

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
-------------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	orditura lignea
----------------------------------	-----------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
---------------------------------------	-------

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLG - Genere</b>	a due rampe
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantita'</b>	1

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSM - Materiali</b>	lastre di pietra
<b>SCSM - Materiali</b>	mattoni

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLG - Genere</b>	a due rampe
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantita'</b>	2

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSM - Materiali</b>	lastre di pietra
-------------------------	------------------

<b>SCSM - Materiali</b>	mattoni
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	cemento e mattonelle di granito
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	soffitti
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie e volte e soffitti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'abbandono di molti decenni, l'uso improprio dell'edificio ed i ripetuti rimaneggiamenti hanno causato una vasta degradazione dello stesso, in particolare di intonaci, pavimenti, soffitti e coperture. Specialmente le volte e i soffitti del piano superiore presentano crepe e vaste infiltrazioni di umidità.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	nessun uso
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	convento / collegio / caserma / alloggi per sfolla
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio Pubblico Statale - ramo storico artistico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	destinazione di interesse pubblico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-1
<b>FTAT - Note</b>	Estratto della mappa catastale (Fg.84) redatto dall'Ufficio Tecnico Erariale di Cremona il 1° ottobre 1969
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-2
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Corpo avanzato e lato sud del chiostro
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-3
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: corpo avanzato del lato sud
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-4
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Facciata prospiciente il giardino
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-5
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: angolo sudest
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-6
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: parte superiore del lato est



<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-7
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Portico superiore del lato est
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-8
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: angolo nordest
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-9
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: lato est
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-10
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: particolare del lato est
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-11
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro:interno di un portico
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-12
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Chiostro: particolare del lato ovest
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-13
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Facciata prospiciente il giardino su via Bissolati

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-14
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Parte superiore del chiostro minore
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-15
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Colonna angolare del chiostro maggiore
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-16
<b>FTAT - Note</b>	S.Benedetto. Soffitto di una sala: particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-17
<b>FTAT - Note</b>	A.Campi, pianta della città di Cremona (1583), particolare dell'isolato dei tre conventi di S.Benedetto, S.Chiera e Corpus Domini con le rispettive chiese. (Biblioteca Statale di Cremona)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-18
<b>FTAT - Note</b>	Mappa della città di Cremona e suoi Corpi santi (1723), particolare dei tre conventi di S.Benedetto, S.Chiera e Corpus Domini con le rispettive chiese. (archivio di Stato di Cremona, fondo catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23,f.6)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-19
<b>FTAT - Note</b>	Faustino Rodi, rilievo dell'intero isolato dei tre complessi di S. Benedetto, S.Chiera e Corpus Domini (marzo 1788). (Archivio di Stato di Milano, fondo Culto p.a., cart.1859)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-20**FTAT - Note** Mappa di Cremona di seconda stazione (1836), particolare. (Archivio di Stato di Cremona, fondo Catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23)**FTAF - Formato** jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-21**FTAT - Note** Mappa del Comune censuario della città di Cremona (1855), particolare dell'isolato delle caserme di S.Benedetto (n°1695), Corpus Domini (n°1697) e S.Chiara (n°1698). (archivio di Stati di Cremona, fondo Catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23)**FTAF - Formato** jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-22**FTAT - Note** Mappa del Comune di Cremona con rettifica del 1895 e del 1901. Il complesso di S.Benedetto è indicato con il n°756. (Archivio di Stato di Cremona, fondo Catasto, mappe di Cremona e Corpi santi, cart.23)**FTAF - Formato** jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-23**FTAT - Note** 1089, ottobre, 1°, Nonantola. Atto di fondazione del monastero di S. Benedetto. (sa F.APORTI, Memorie di storia ecclesiastica cremonese, Cremona, 1837, vol.II, pp.128-129)**FTAF - Formato** jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-28**FTAT - Note** Piano terreno (+0.90) - Scala 1:100**FTAF - Formato** jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00133532-29**FTAT - Note** Piano terreno (+0.90) L.Z.C. - Quotato - scala 1:100**FTAF - Formato** jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-30
<b>FTAT - Note</b>	Piano terreno (+0.90) L.Z.C. - Proiezione Strutture - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-31
<b>FTAT - Note</b>	Piano ammezzato (+4.00) L.Z.C. - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-32
<b>FTAT - Note</b>	Piano ammezzato (+4.00) L.Z.C. - Quotato - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-33
<b>FTAT - Note</b>	Piano Primo (+6.00) L.Z.C. - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-34
<b>FTAT - Note</b>	Piano Primo (+6.00) L.Z.C. - Quotato - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00133532-35
<b>FTAT - Note</b>	Piano Primo (+6.00) L.Z.C. - proiezione strutture - scala 1:100
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tiraboschi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1794
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Tira74

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	P.F.Kehr
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Pfke13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Merula P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1627
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Meru27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aglio P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1774
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Agli74
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aglio P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1794
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Agli94
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grasselli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1817
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Gras17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grasselli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1818
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Gras18
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Manini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1820
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Mani20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grasselli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1827
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Gras27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aporti F.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1837
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Apor37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Robolotti F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Robo59
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Maisen P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1865
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Mais65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	A.C.C.C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872-1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Accc72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lucchini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1888
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Lucc88
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Astegiano L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1895
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Aste95
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De vecchi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Deve05
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cavalcabò A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Cava33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Soldi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Sold59

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bonetti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Bone35

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Morandi M.
<b>CMPN - Nome</b>	Tassini S.
<b>CMPN - Nome</b>	Dordoni A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Zamboni G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Zola A.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il convento a pianta poligonale con due chiostri, di cui il più vasto quadrato e il cavedio rettangolare. per quanto riguarda l'esterno il lato meridionale è formato da un corpo avanzato, mediante il quale si accede al chiostro, e dal lato sud di questo. La parete è liscia e intonacata con due file di finestre rettangolari (nove al piano superiore, sette più due murate al piano terreno). La facciata dal corpo avanzato ha due spioventi asimmetrici, vi si aprono tre finestre rettangolari al primo piano, due finestre e una grande apertura architravata, ricavata all'interno della originale arcata di accesso, al piano terra, il lato sporgente è aperto da quattro arcate tamponate fino all'imposta dell'arco. Un muro di mattoni unisce l'angolo SE alla cavallerizza. Il lato occidentale è liscio e intonacato, con nove aperture rettangolari al piano terra e undici al primo piano alternativamente rettangolari e ad arco. Il sottogronda dei lati ovest e sud è decorato da una liscia cornice. Si appoggia a questo lato un corpo di uguale altezza ma diviso in tre piani. All'altezza del primo piano si nota sotto l'intonaco scrostato, una serie di archi ribassati. Il lato settentrionale è aderente alla chiesa e pertanto non è visibile. Il lato orientale presenta un avancorpo centrale con tre finestre rettangolari al piano superiore due a quello inferiore, è affiancato da due ali laterali con ordini di aperture rettangolari. L'intonaco è in gran parte scrostato e lascia vedere nel corpo centrale il segno di due arcate sopra le due finestre al piano terra del corpo centrale. A destra, prima del lato est della chiesa, si apre l'ampio portone a tutto sesto che immette nel chiostro. L'interno presenta un chiostro maggiore quadrato con otto arcate a tutto sesto su ogni lato sostenute da semicolonne addossate ad un pilastrino centrale con capitello cubico scantonato. Una fascia marcapiano delimitata da due cornici separa il porticato del piano superiore. Ad est si apre una loggia con sedici arcate, due per ogni arco sottostante. negli altri tre

lati invece si presenta regolarmente spartito da lesene tra le quali si aprono, in corrispondenza delle arcate sottostanti, otto finestre. In tutti i lati il sottogronda è decorato da tre sottili cornici formate da mattoni leggermente aggettanti. Il cavedio ha pianta rettangolare con due arcate sul lato lungo e una su quello corto. Il prospetto dei quattro lati è uguale a quello del lato est del chiostro, ma le arcate del primo piano sono state tutte murate, tranne quelle orientali. Fonti archivistiche: Archivio di Stato di CR, fondo Archivio Storico Comunale, manoscritti n. 51, 58, 114, 342, 390. Archivio di Stato di MI, Fondo Culto P.A. n. 1858-1860-1861-1862-1865 Fondo di Religione P. A. n. 4503 – 4506 – 4511 – 4512 – 4513 – 4514 – 322 Biblioteca Statale di CR. Fondo manoscritti civili: AA. 1.45, BB.1.3/34, BB. 1.5/8, BB. 1.4/12, BB. 2.2/7 Arch. St. CR, Fondo Comune, manoscritti n. 51, 56, 58, 114, 342, 349, 390, 396; Giunta municipale, cart. 301 e 327 Patrimonio artistico, schede 9-10-11-12-13-14 Arch. Comunale di CR, Fondo Militari, cart. 24 Bibl. St. CR, ms. AA. 1.45, BB. 1.4/12, BB. 2.2./7, Bresciani 4